



9 801700 009468

n.prot. E UFMBAZ-2017/0000946 26/04/2017
GNAMPA - MARCELLINI PAOLO

Documento di presentazione della candidatura di Paolo Marcellini a componente del Consiglio Scientifico dello GNAMPA (elezioni CS GNAMPA, 17-18-19 maggio 2017)

Come probabilmente già noto, nel mandato ora al compimento sono stato direttore dello Gnampa. Ho trovato un Gruppo Scientifico dell'INdAM ben organizzato e ben gestito dai Consigli Scientifici che si sono succeduti negli anni, a partire dagli "anni d'oro" con la direzione di Roberto Conti fino alla più recente direzione di Italo Capuzzo Dolcetta, che nel 2013 ha lasciato un organismo in buona salute. Il mio intento in questi ultimi quattro anni è stato quello di potenziare il Gruppo per rispondere meglio alle esigenze della comunità matematica in un periodo in cui molti canali naturali di finanziamento sono stati ridotti o addirittura eliminati.

Con la collaborazione del Consiglio Scientifico dello Gnampa abbiamo molto lavorato sul metodo e la trasparenza con cui si è dato pubblicità ai bandi e alle decisioni, sia via email che tramite la pagina web dell'INdAM: <http://www.altamatematica.it/gnampa/>

I criteri adottati sono stati in questo modo pubblicizzati e le assegnazioni dei fondi - nei limiti del budget molto limitato rispetto alle richieste - hanno toccato un po' tutti i gruppi di ricerca italiani, o quantomeno una vasta parte di essi. E' aumentato l'interesse della comunità matematica di Analisi e Probabilità per lo Gnampa, sia per motivi legati alla scarsità di fondi ministeriali e di altra provenienza, ma probabilmente anche per il metodo e la trasparenza anzidetti.

Abbiamo ripristinato - non senza difficoltà, superate solo dopo tre anni di tentativi - la storica tradizione di riunire i ricercatori del Gruppo per far conoscere le ricerche dei colleghi soprattutto giovani. Nel giugno 2016 abbiamo realizzato un Convegno Gnampa in Analisi e Probabilità, con particolare attenzione alle ricerche svolte, e parzialmente finanziate, nell'ambito del Gruppo; una iniziativa che ha permesso ai giovani italiani di Analisi e Probabilità di conoscersi, e a tutti di entrare in contatto con novità su argomenti affini che in genere non si ascoltano in un convegno specialistico.

Sarebbe utile - a mio parere - ripetere questa esperienza con cadenza biennale e realizzare una nuova edizione di questo incontro nel 2018. Così come credo sarebbe opportuno consolidare i risultati raggiunti in quest'ultimo quadriennio.

Per questi motivi vi chiedo di prendere in considerazione la mia candidatura. C'è un vincolo di non più di due mandati consecutivi, io sono al termine del primo e ripresento la mia candidatura per un secondo (e mio ultimo) mandato. Una osservazione per maggior chiarezza: il direttore del Gruppo è nominato dal Consiglio di Amministrazione dell'INdAM fra i cinque membri che risulteranno eletti nel Consiglio Scientifico; il direttore non è eletto direttamente. Pertanto NON siamo chiamati ad eleggere il direttore dello Gnampa, ma solo i membri del Consiglio Scientifico. Naturalmente il numero di voti ottenuti sarà un parametro per il CdA dell'INdAM. Con questo documento chiedo quindi di prendere in considerazione la mia candidatura a far parte del Consiglio Scientifico dello Gnampa.

Il mio curriculum è visibile nella mia pagina web: <http://web.math.unifi.it/users/marcellini/>

Si riassume in circa 107 pubblicazioni (96 su *MathSciNet*) su riviste internazionali, fra l'altro una su *Acta Mathematica*, un libro di ricerca su equazioni differenziali di tipo implicito, editore di alcuni volumi di ricerca (non segnalo la didattica); circa 1600 citazioni, *h-number* 20 (dati *MathSciNet*). Le collaborazioni scientifiche, l'organizzazione e la partecipazione a convegni nazionali ed internazionali è ampia, ma - per non appesantire - credo non sia questa la sede per ulteriori dettagli specifici (alcune attività più recenti sono elencate - come detto sopra - nella mia pagina web). In relazione alle esperienze in ambito organizzativo sono stato fra l'altro, per più mandati, coordinatore del Dottorato di Ricerca, direttore di Dipartimento, preside di Facoltà; ho coordinato Progetti PRIN sia a livello nazionale che locale.